

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 269 del 12/04/2018 BOLOGNA

Proposta: DAL/2018/276 del 09/04/2018

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE XVI EDIZIONE PREMIO "RENÉ CASSIN" PER TESI DI LAUREA IN MATERIA DI DIRITTI FONDAMENTALI O SVILUPPO UMANO. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Firmatario: LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ROVERSI ELENA espresso in data 10/04/2018

Responsabile del procedimento: Sandra Cassanelli

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 75 dell'11 ottobre 2017 ad oggetto "Documento di pianificazione strategica 2018 - 2020 della Direzione generale -Assemblea legislativa" che, nell'ambito della "Priorità politica" di "Promuovere i processi partecipativi, di cittadinanza attiva e di tutela dei diritti dei cittadini", indica l'"Obiettivo strategico" di "Rafforzamento della progettazione in materia di educazione delle giovani generazioni, diritti umani, memoria e legalità, cittadinanza attiva ed europea, patrimonio culturale e ambientale" (punto 4.3 dell'Allegato 1);
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 30 gennaio 2018 ad oggetto "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2018 – 2020", modificata e integrata dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 7 marzo 2018 ad oggetto "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2018 – 2020. Prima integrazione" che, in coerenza con la delibera n. 75 del 2017 ed in attuazione del citato "Obiettivo strategico", indica come "Obiettivo operativo 2018" lo "Sviluppo e condivisione di nuovi strumenti o rafforzamento degli strumenti didattici esistenti al fine di promuovere e diffondere una crescente cittadinanza attiva", individuando come "Target 2018" quello di "Progettazione di strumenti didattici e formativi" (punto 4.3.3 dell'Allegato 1);
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 21 marzo 2018 ad oggetto "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa triennale tra l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e il KIP International School Committee - Comitato della scuola internazionale di saperi, innovazioni, politiche e pratiche territoriali per la piattaforma del millennio delle nazioni unite finalizzato a rafforzare la progettazione congiunta in materia di diritti fondamentali e cittadinanza attiva in una dimensione regionale, nazionale ed internazionale";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", ed in particolare l'art. 2, comma 1, secondo cui la Regione:

- "favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria" (lettera b);
- "favorisce le occasioni di dialogo intergenerazionale, interculturale e interreligioso per sostenere la coesione e la crescita delle comunità; considera, altresì, lo scambio che ne deriva un'opportunità e una risorsa per affrontare le sfide del futuro e per la costruzione di un'identità europea" (lettera c);
- "assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura; (...)" (lettera f);

Preso atto che, come previsto dall'art. 3 del Protocollo d'intesa sopra citato, Assemblea legislativa e KIP International School Committe hanno pianificato nel corso di un incontro tenutosi il 09/04/2018 (verbale prot. DOC/2018/187) le attività comuni per il 2018, stabilendo, fra l'altro, di

proseguire e valorizzare il progetto “Premio René Cassin” rivolto a laureati meritevoli della Regione Emilia-Romagna in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano;

Rilevato che il “Premio René Cassin” rivolto ai giovani neo laureati in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano ha ottenuto, in questi ultimi anni, un significativo riscontro, consentendo ai vincitori di effettuare esperienze formative di grande rilevanza con l’obiettivo, in diversi casi realizzato, di favorirne l’inserimento lavorativo e che pertanto le potenzialità e gli sviluppi delle attività svolte nel tempo nell’ambito del “Premio” hanno evidenziato l’opportunità di proseguire nell’obiettivo di sostenere itinerari formativi mirati, rivelatisi efficaci e funzionali alla formazione di esperti nel settore dei diritti umani;

Considerato pertanto opportuno consolidare l’esperienza a favore dei neo laureati meritevoli, vincitori del Premio, dando loro la possibilità di effettuare un periodo di addestramento professionale direttamente con il KIP International School Committee, che è responsabile, in via esclusiva, di tutte le attività formative ad esso legate e che terrà costantemente informata l’Assemblea legislativa sulla durata e sull’andamento di tali attività;

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra esposto, riproporre per la XVI edizione il “Premio René Cassin” che prevede l’assegnazione di n. 2 premi del valore di € 13.000,00 ciascuno per tesi di laurea di secondo ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano, discusse nel periodo compreso tra l’1 aprile 2017 ed il 31 marzo 2018, con la finalità di consentire lo svolgimento di un addestramento professionale della durata di 10 mesi presso le strutture indicate dal KIP International School Committee, partner dell’Assemblea legislativa in virtù del Protocollo d’intesa più sopra richiamato;

Visto il documento allegato, recante “Premio “René Cassin” per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano per fini di addestramento professionale XVI Edizione 2018/2019”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede i requisiti per la partecipazione, i criteri e le modalità operative per l’assegnazione dei premi, nonché il modulo di domanda da utilizzare per presentare le candidature;

Considerato che l’attività prevista dal presente atto avrà inizio nel 2018 con la selezione dei vincitori, mentre il periodo di addestramento professionale inizierà nel corso dell’anno 2019;

Dato atto che la spesa necessaria per il conferimento dei premi in oggetto, corrispondente a € 26.000,00 sarà imputata sul capitolo U10613 “Sviluppo della cultura dei diritti umani” del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 che presentano la necessaria disponibilità;

Dato atto altresì che con atto in data successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, si provvederà a nominare la Commissione esaminatrice del “Premio”;

Richiamate:

- la delibera assembleare n. 129 del 21 dicembre 2017 “Bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2018-2019-2020”;

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 99 del 21 dicembre 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2018-2019-2020, approvato con delibera assembleare n. 129 del 21/12/2017";
- la determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa n. 855 del 27 dicembre 2017 "Bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020 della Direzione Generale – Assemblea Legislativa, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16 gennaio 2018 recante "Piano degli indicatori di bilancio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2018-2019-2020";

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la delibera dell'Assemblea legislativa 27 febbraio 2013, n. 105 recante "Regolamento interno dell'assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", per quanto applicabile;

Viste altresì:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016, aggiornato con deliberazione della medesima Autorità n. 1208 del 22 novembre 2017;
- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.N.A.C. Triennio 2018-2020", approvato dall'autorità con deliberazione del 24 gennaio 2018 e attualmente in fase di consultazione;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 13 del 30 gennaio 2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (PTCP 2018-2020);

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la delibera della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Richiamate infine:

- la delibera dell’Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i servizi della Direzione generale - Assemblea legislativa e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014”;
- la delibera dell’Ufficio di Presidenza 15 novembre 2017, n. 87 recante “Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale - Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato")”;
- la delibera dell’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa n. 6 del 24 gennaio 2018 recante “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – anno 2018”;
- la determina 23 febbraio 2018, n. 155 recante “Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 del Gabinetto di Presidenza dell’Assemblea legislativa” con la quale una funzionaria del Gabinetto del Presidente dell’Assemblea legislativa è stata nominata responsabile del procedimento, quale responsabile dell’istruttoria, per gli “Atti di programmazione e gestione riguardanti i progetti presidiati nell’ambito della memoria, diritti umani, educazione delle giovani generazioni, cittadinanza attiva”;
- la delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 11 del 03/02/2015 ad oggetto: “Conferimento dell’incarico di Responsabile ad Interim del Gabinetto di Presidenza dell’Assemblea legislativa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile-spese allegato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di approvare la XVI edizione del “Premio René Cassin” per l’assegnazione di n. 2 premi del valore di € 13.000,00 ciascuno per tesi di laurea di secondo ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano, discusse nel periodo compreso tra il 1° aprile 2017 ed il 31 marzo 2018, con la finalità di svolgere un periodo di addestramento professionale di 10 mesi presso una sede individuata dal KIP International School Committee;
- b) di approvare il documento allegato, recante “Premio “René Cassin” per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano per fini di addestramento professionale XVI Edizione 2018/2019”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede i requisiti per la partecipazione, i criteri e le modalità operative per l’assegnazione dei premi, nonché il modulo di domanda da utilizzare per presentare le candidature;
- c) di dare atto che l’onere derivante dal conferimento dei 2 premi ai vincitori ammonta a complessivi Euro 26.000,00 e che saranno erogati secondo quanto previsto al punto 8) del documento sopracitato;
- d) di procedere alla prenotazione di impegno per la somma di € 26.000,00 per il conferimento dei premi di cui al precedente punto, così suddivisa:
 - € 10.000,00 - pari alla prima tranche che sarà erogata alla data di conferimento del “Premio” come previsto al punto 8) del documento allegato - sul capitolo U10613 “Sviluppo della cultura dei diritti umani”, del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 che presenta la necessaria disponibilità – **prenotazione di impegno n. 3518000050**, cod. IV liv. U.1.04.02.03.000 “Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica”;
 - € 16.000,00 - pari alla seconda e terza tranche che saranno erogate come previsto al punto 8) del documento allegato - sul capitolo U10613 “Sviluppo della cultura dei diritti umani”, del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019 che presenta la necessaria disponibilità - **prenotazione di impegno n. 3519000012**, cod. IV liv. U.1.04.02.03.000 “Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica”;
- e) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all’individuazione dei vincitori della XVI Edizione del “Premio “René Cassin” 2018/2019, alla liquidazione dei premi ai vincitori stessi e alla trasformazione in impegno di spesa della prenotazione di impegno di cui al precedente punto d);
- f) di nominare la Commissione giudicatrice del “Premio” con atto in data successiva alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature;

- g) di provvedere alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto dall'art. 26 – comma 1, del D.lgs. 33/2013 e sue successive modificazioni e integrazioni.



Premio “René Cassin” per tesi di laurea di
2° ciclo o a ciclo unico
in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano per fini
di addestramento professionale
XVI Edizione 2018/2019

La **Regione Emilia-Romagna**, come si evince dallo Statuto, ed in particolare dall'articolo 2, ispira la propria azione, prioritariamente, agli obiettivi di: “c) riconoscimento e valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio; d) rispetto della persona, della sua libertà, (...) e del suo sviluppo; e) rispetto delle diverse culture, etnie e religioni”. Inoltre, come previsto dalla legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 recante “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, ed in particolare all’art. 2, comma 1, la Regione “*favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un’ottica comunitaria*”; “*favorisce le occasioni di dialogo intergenerazionale, interculturale e interreligioso per sostenere la coesione e la crescita delle comunità; considera, altresì, lo scambio che ne deriva un’opportunità e una risorsa per affrontare le sfide del futuro e per la costruzione di un’identità europea*”; “*assicura il diritto delle giovani generazioni ad essere informate e dotate di adeguati strumenti di conoscenza della realtà e ad esprimere la propria cultura; (...)*”.

L’**Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna**, in coerenza con le priorità politiche e gli obiettivi strategici individuati dalla delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 75 dell’11 ottobre 2017, realizza e sostiene iniziative e progetti finalizzati alla promozione dei valori sottesi alla cittadinanza attiva, in particolare tra le giovani generazioni; ha, tra i propri obiettivi, la promozione di progettualità, anche in collaborazione con enti privati senza scopo di lucro, che rappresentino - al contempo - opportunità di crescita professionale e di maturazione delle giovani generazioni; investe in attività rivolte alle giovani generazioni, promuovendo esperienze ed opportunità, con l’obiettivo di stimolare la riflessione sul tema dei diritti e dei principi democratici, coinvolgendo direttamente i giovani anche in ordine alle problematiche di rilevanza europea ed internazionale. L’Assemblea legislativa promuove e tutela i suddetti valori e contribuisce, direttamente e in collaborazione con associazioni e organizzazioni del territorio, alle varie dimensioni dello sviluppo umano, ovvero al miglioramento delle condizioni di vita delle persone, nel rispetto dei diritti umani, dell’ambiente e della pace.

In tale ambito di attività di promozione della cultura dei diritti umani, **l'Assemblea legislativa offre a giovani neolaureati con tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano**, occasioni di approfondimento culturale legate ad esperienze sul campo che contribuiscano alla loro formazione scientifica e professionale. A tale scopo, l'Assemblea legislativa opera di concerto con il KIP International School Committee, Comitato della Scuola internazionale di Saperi, Innovazioni, Politiche e Pratiche Territoriali per la Piattaforma del Millennio delle Nazioni Unite, con l'obiettivo comune di promuovere e diffondere i valori sottesi alla cittadinanza attiva nonché la cultura dei diritti umani in una dimensione regionale, nazionale, europea ed internazionale, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative che coinvolgano in particolare le giovani generazioni, finalizzate alla formazione, alla crescita professionale, all'acquisizione di strumenti utili a divenire cittadini consapevoli e responsabili, favorendo anche la partecipazione delle Università, dei governi locali, degli attori sociali e del mondo della ricerca.

A tal fine, l'Assemblea legislativa mette in palio **n. 2 premi del valore di € 13.000,00 ciascuno** al lordo delle ritenute di legge, quale contributo all'effettuazione di un **addestramento professionale della durata di 10 mesi** da svolgersi nel quadro delle iniziative promosse dal Kip International School Committee, sotto esclusiva responsabilità di quest'ultima, con le modalità previste nei successivi punti 4 e 5.

1. Destinatari e requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione al Premio i laureati nelle Università dell'Emilia-Romagna **che abbiano conseguito, nel periodo compreso tra il 01 aprile 2017 ed il 31 marzo 2018, una laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia di diritti fondamentali o sviluppo umano**. La partecipazione al Premio è aperta **anche a tutti coloro che risiedono in un Comune del territorio regionale e che abbiano ottenuto, nel medesimo periodo, una laurea di 2° ciclo o a ciclo unico sui temi afferenti il Premio presso una qualunque Università italiana o straniera**.

2. Domande di partecipazione e termine di presentazione

Le domande di partecipazione devono essere sottoscritte dal candidato e indirizzate al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, **esclusivamente via mail** all'indirizzo gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it tassativamente **entro il 04 giugno 2018**.

Sono **inammissibili** le domande **prive della firma del candidato e non pervenute entro il termine suddetto**.

Nella domanda, che **dovrà essere presentata - a pena di esclusione - sul modulo allegato al presente avviso** in formato .Pdf o altro non modificabile, ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- ✓ cognome e nome, data e luogo di nascita;
- ✓ luogo di residenza e codice fiscale;
- ✓ l'indirizzo di posta elettronica presso il quale desidera che siano fatte pervenire le comunicazioni relative al Premio, nonché i recapiti telefonici;
- ✓ data, voto e sede di conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione;
- ✓ titolo della tesi con cui si concorre;
- ✓ di avere buona conoscenza scritta e parlata di una delle seguenti lingue: inglese, spagnolo, francese. La conoscenza di una seconda lingua straniera costituirà titolo preferenziale;
- ✓ nel caso di cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta e di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano;

- ✓ di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- ✓ di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni o altre sovvenzioni di carattere pubblico e di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici;
- ✓ di conoscere e accettare incondizionatamente con la sottoscrizione della presente domanda tutte le clausole e le disposizioni dell'avviso di selezione;
- ✓ l'eventuale consenso alla pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa.

Alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal candidato, **dovranno essere allegati**, in formato .Pdf o altro non modificabile:

1. copia della tesi con la quale si partecipa al Premio, che deve essere conforme a quella depositata presso l'Università indicata nella domanda;
2. *curriculum vitae*;
3. autocertificazione del titolo di laurea;
4. una lettera di presentazione da parte di un professore universitario;
5. copia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegata ogni altra lettera di presentazione ritenuta utile dal candidato (ad esempio, di un rappresentante di una ONG, di un'organizzazione internazionale o di un'associazione presso la quale il candidato operi o abbia operato, oppure di un altro professore o ricercatore universitario).

3. Valutazione delle domande – Commissione esaminatrice

Le domande di partecipazione al Premio saranno valutate da una Commissione, nominata con atto del Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, composta da un rappresentante dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, da un rappresentante del KIP International School Committee e da un esperto, Coordinatore Scientifico del Premio, individuato d'intesa dall'Assemblea legislativa e dal KIP International School Committee.

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale tramite un processo di valutazione suddiviso in due fasi successive.

Nella *prima fase*, la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria degli idonei in ordine di merito sulla base della **qualità della tesi di laurea** con cui si concorre e del **curriculum vitae**.

I criteri di valutazione e i punteggi assegnati (in quindicesimi) sono i seguenti:

- | | |
|---------------------------|------------------|
| 1. Qualità della tesi | punti da 1 a 10; |
| 2. Qualità del curriculum | punti da 1 a 5. |

È possibile utilizzare il mezzo punto per entrambi i criteri. L'idoneità alla seconda fase di valutazione viene conseguita riportando un punteggio totale non inferiore a 13/15.

La *seconda fase* consiste in un **colloquio attitudinale**, al quale sarà attribuito un punteggio complessivo massimo di 15 punti, suddivisi in tre ambiti:

1. Motivazione personale	punti da 1 a 5
2. Competenze linguistiche	punti da 1 a 5
3. Attitudine a lavorare in équipe e in contesti problematici	punti da 1 a 5

È possibile utilizzare il mezzo punto per tutti gli ambiti.

La graduatoria finale risulterà dalla somma dei punteggi ottenuti con la valutazione della tesi, del curriculum e del colloquio attitudinale per un totale massimo di 30 punti.

Sul sito dell'Assemblea legislativa verranno pubblicati sia l'elenco degli ammessi al Premio, sia l'elenco degli idonei al colloquio attitudinale.

Gli idonei al colloquio attitudinale saranno avvisati tramite posta elettronica del giorno e dell'ora in cui si terrà la prova.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Assemblea **entro il 20 ottobre 2018**.

4. Coordinatore scientifico – Ruolo delle parti

Il **Coordinatore Scientifico**, figura di alta qualificazione accademica identificata con le modalità previste al punto 3 del presente avviso, avrà il compito di collaborare alla realizzazione delle attività oggetto del Premio, anche facilitando e monitorando il percorso di addestramento professionale degli assegnatari dei premi. Quest'ultima funzione verrà realizzata in collaborazione con il KIP International School Committee.

La gestione dell'addestramento professionale e delle attività ad esso inerenti sono di esclusiva cura e responsabilità del KIP International School Committee.

5. Percorsi di formazione

I premi dovranno essere utilizzati per sostenere un **addestramento professionale, della durata di almeno 10 mesi**, presso una sede individuata dal KIP International School Committee. Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere i termini di riferimento per le attività che svolgerà, concordati fra il direttore del Programma Universitas del KIP International School Committee e il tutor locale suo partner.

Le partenze per le destinazioni in cui si svolgerà l'addestramento professionale avverranno, di norma, a partire da febbraio 2019, compatibilmente con le esigenze del singolo Programma di Sviluppo Umano associato al KIP International School Committee. Le destinazioni verranno proposte dal KIP International School Committee, tenendo conto del profilo dei vincitori e delle opportunità a disposizione.

I vincitori dovranno autonomamente provvedere alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e alla responsabilità civile verso terzi, nonché, ove necessario, alla copertura della propria assicurazione sanitaria. Le spese di viaggio, vitto e alloggio e qualsiasi altra tipologia di spese sono a carico del vincitore.

6. Conferimento dei premi - Incompatibilità

I vincitori saranno informati tramite casella di **posta elettronica certificata**, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. A pena di decadenza, **entro il termine di 5 giorni** dalla data di invio della notizia formale di vincita, gli assegnatari dei premi dovranno far pervenire, al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, una **dichiarazione di accettazione senza riserve** del Premio alle condizioni del presente documento. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni inviate entro il termine indicato. Con detta accettazione gli assegnatari dei premi dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici. Gli assegnatari sono inoltre tenuti a dichiarare eventuali altri rapporti di lavoro in essere per la

valutazione di eventuali incompatibilità. I premi **non sono cumulabili** con borse di studio e con assegni o sovvenzioni di carattere pubblico eventualmente ottenute per la medesima tesi. I premi hanno per scopo l'addestramento professionale; il loro godimento non integra in alcun caso un rapporto di lavoro o di impiego. La loro fruizione è compatibile con l'iscrizione a dottorati di ricerca, nei limiti consentiti dai regolamenti universitari. Tuttavia la fruizione del Premio è incompatibile con il godimento di eventuali borse di studio del dottorato stesso. I premi con fine di addestramento professionale sono soggetti alla normativa vigente in materia fiscale. Il premio verrà conferito, di norma, **entro il 10 dicembre 2018**.

7. Decadenza o rinuncia

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal diritto di godimento dei benefici previsti dal Premio. In caso di rinuncia, di decadenza dei vincitori o per altro motivo, il Gabinetto di Presidenza potrà assegnare il Premio ad altro candidato risultato idoneo, seguendo il piazzamento ottenuto nella graduatoria di merito stilata dalla Commissione.

Il vincitore che, dopo l'accettazione del contributo, incorresse in una delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 6 prima dell'inizio dell'addestramento professionale ovvero rinunciasse per seri e comprovati motivi a svolgere l'addestramento stesso, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta all'Assemblea legislativa. In tal caso, il vincitore è tenuto a restituire l'importo versato al momento del conferimento del Premio.

Il vincitore che fosse costretto ad interrompere l'addestramento professionale per il sopraggiungere di una delle cause di incompatibilità di cui al precedente punto 6 ovvero per altri comprovati motivi, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta al KIP International School Committee e all'Assemblea legislativa. Il KIP International School Committee si riserva di sospendere o di far cessare definitivamente l'addestramento professionale per gravi motivi che ne rendano impossibile la realizzazione; di tale decisione il KIP International School Committee darà tempestiva comunicazione scritta all'Assemblea legislativa. In tali casi, al vincitore non verranno liquidate le quote previste alle scadenze successive alla cessazione definitiva dell'addestramento professionale.

8. Erogazione dei premi

L'ammontare dei premi, che saranno assoggettati alle vigenti ritenute di legge, verrà versato in **tre soluzioni**:

- Euro 5.000,00 alla **data di conferimento del Premio**;
- Euro 6.000,00 a **cinque mesi dall'inizio dell'addestramento professionale**, a seguito della valutazione positiva, da parte del KIP International School Committee e del Coordinatore scientifico, delle attività svolte in tale periodo;
- Euro 2.000,00 alla **conclusione del periodo di addestramento professionale**, a fronte di una positiva attestazione delle attività svolte da parte del KIP International School Committee e del Coordinatore scientifico.

In caso di subentro di un ulteriore candidato per le motivazioni di cui ai precedenti punti 6 e 7, la prima soluzione sarà erogata compatibilmente con la conclusione dell'istruttoria tecnica di riassegnazione del Premio.

9. Albo d'Onore

L'Assemblea Legislativa si riserva la facoltà di inserire i nominativi dei vincitori e dei dichiarati idonei al colloquio attitudinale in un'apposita lista o "**Albo d'Onore dell'Assemblea legislativa dei ricercatori, degli esperti e degli operatori in materia di diritti fondamentali e sviluppo umano**".

10. Trattamento dei dati

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al Premio saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) anche mediante strumenti informatici e telematici, esclusivamente per le finalità di gestione del Premio Cassin. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli di partecipazione al Premio; il mancato conferimento preclude tale valutazione con la conseguenza dell'esclusione dal Premio. Si rimanda all'informativa ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, allegata al presente avviso.

11. Pubblicità del Premio

Tutte le comunicazioni inerenti al Premio saranno pubblicate:

- sul sito web dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna <http://www.assemblea.emr.it/attivita/bandi-e-concorsi/avvisi-e-bandi>
- sul sito web del KIP International School Committee <http://www.kipuniversitas.org/>

Il responsabile del procedimento per l'assegnazione dei premi disciplinati dal presente atto è individuato nel Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa dr. Leonardo Draghetti.

Per informazioni:

Sandra Cassanelli

051 527 5823/5427

Maria Schembri

051 527 5743

infocassin@regione.emilia-romagna.it

**Al Gabinetto di Presidenza
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Candidatura all'avviso pubblico Premio "René Cassin" - XVI Edizione - 2018/2019.**

La/Il sottoscritta/o _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione del Premio "René Cassin" XVI Edizione - 2018/2019 - per tesi di laurea di 2° ciclo o a ciclo unico in materia diritti fondamentali o sviluppo umano per fini di addestramento professionale

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. DATI PERSONALI E RECAPITO

di essere nato/a a _____ il _____

di essere residente nel Comune di _____ CAP _____

in via _____ n. _____

codice fiscale _____ tel. _____

eventuale domicilio diverso dalla residenza:

di indicare il seguente indirizzo di posta elettronica per l'invio di tutte le comunicazioni relative alla procedura in oggetto:

_____ documento di
riconoscimento valido _____ n. _____ rilasciato in data
_____ da _____

2. TITOLO DI STUDIO

- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per la partecipazione al Premio (specificare esattamente):

conseguito il _____ presso _____

con il seguente voto di laurea _____

Titolo della tesi con cui concorro _____

- che il file in formato non modificabile della mia tesi allegato alla presente è conforme alla mia tesi di laurea depositata presso l'Università di _____

3. LINGUE STRANIERE CONOSCIUTE

	Livello di conoscenza certificato secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento
Lingua inglese/spagnola/francese (indicare la/le lingue conosciute, almeno una è obbligatoria)	
Altra lingua conosciuta (specificare)	

4. CITTADINANZA

- di essere cittadino/a italiano/a

- In qualità di cittadino/a dell'Unione Europea o extracomunitario dichiara:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta, parlata e letta
 - di essere in regola con la vigente normativa in materia di permessi di soggiorno nel territorio italiano

5. CONDANNE PENALI

- di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego, e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico

6. INCOMPATIBILITA'

- di non usufruire per la medesima tesi di borse di studio, di assegni, o altre sovvenzioni di carattere pubblico

- di non ricoprire alcun impiego alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici

7. VERIDICITA' E SANZIONI

- di essere consapevole della veridicità di quanto dichiarato nella presente domanda e di essere a conoscenza del fatto che in caso di dichiarazione mendace o di falsità incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

8. ACCETTAZIONE INTEGRALE DEL CONTENUTO DELL'AVVISO

- di conoscere e accettare incondizionatamente con la sottoscrizione della presente domanda tutte le clausole e le disposizioni dell'avviso di selezione

9. CONSENSO

- di acconsentire/non acconsentire alla pubblicazione della tesi sul sito web dell'Assemblea legislativa (**barrare l'ipotesi che non interessa**)

- di avere ricevuto, in allegato all'avviso pubblico denominato Premio "René Cassin" – XVI edizione – 2018/2019, l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003.

Allegati alla presente (tutti in formato .pdf o altro non modificabile):

- copia della tesi con la quale partecipo al Premio
- curriculum vitae
- autocertificazione del titolo di laurea
- una lettera di presentazione da parte di un professore universitario
- copia di un documento di identità in corso di validità
- altri allegati _____

Luogo, data _____

Firma

(autografa obbligatoria, pena l'esclusione)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Premio "René Cassin" - XVI Edizione 2018/2019.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Gestione del Premio "René Cassin" - XVI Edizione 2018/2019 per l'assegnazione di n. 2 premi per fini di addestramento professionale;
- b) Adempimento di specifici obblighi contabili, di rimborso, assicurativi e fiscali, inerenti l'assegnazione dei premi di cui al punto a).

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio e in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai soggetti del Gabinetto di Presidenza, della Direzione generale, nonché del Servizio Funzionamento e gestione (questi ultimi solo per il trattamento indicato al punto b) del paragrafo 3) dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei suoi dati personali i membri esterni della Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto del Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, previa designazione degli stessi in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I suoi dati personali potranno essere diffusi mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Cap. 40127. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Responsabile ad interim della struttura Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, che è anche Responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti descritti al punto 7). Nel sito dell'Assemblea legislativa nella sezione Privacy è riportato l'elenco dei Responsabili del trattamento dei dati personali all'interno dell'Ente (per comodità si rimanda al seguente link: <http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/struttura/servizi-e-uffici/funzionamento-gestione/privacy-1/privacy>)

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste di cui al precedente paragrafo 7), presso la Segreteria della Presidenza, Viale Aldo Moro n. 50, 40127 Bologna (Tel. n. 051/5275427). Le richieste di cui all'art.7 del Codice - comma 1 e comma 2 - possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DAL/2018/276

IN FEDE

Elena Roversi